

(valori in migliaia di euro)

	CONTRO ECONOMICO RAI Spa	2013	2014	var. %
C	Proventi e oneri finanziari			
	15. Proventi da partecipazioni	10	8	-20
	a) dividendi da imprese controllate			
	b) dividendi da imprese collegate			
	c) dividendi da altre imprese	10	8	-20
	d) altri proventi da partecipazioni			
	16. Altri proventi finanziari	6.535	6.656	1,85
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni - altri	22	9	-59,09
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	74	85	14,86
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) proventi diversi dai precedenti			
	- interessi e commiss. da imprese controllate	5.569	4.629	-16,88
	- interessi e commissioni da imprese collegate	4	2	-50,00
	- interessi e commiss. da altri e proventi vari	965	2.025	109,84
	17. Interessi e altri oneri finanziari	6.632	6.751	1,79
	a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate	-7.661	-480	-93,73
	b) interessi e commissioni a imprese collegate	-7	-1	-85,71
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-14.886	-19.238	29,24
	17. bis Utili e Perdite su cambi	-5.047	-271	-94,63
	Totale proventi e oneri finanziari	-9.532	-13.239	38,89
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	18. Rivalutazioni	62.166	82.839	33,25
	a) di partecipazioni	62.166	82.839	33,25
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	19. Svalutazioni	-221	-2.254	919,91
	a) di partecipazioni	-221	-2.254	919,91
	b) di immobiliz. finanz. che non sono partecipazioni			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	61.944	80.585	30,09
E	Proventi e oneri straordinari			
	20. Proventi	438	236.609	53.920,3
	a) plusvalenze derivanti da operazioni con rilevanti effetti sulla struttura dell'azienda		236.297	
	b) sopravvenienze e insussistenze attive			
	c) altri			
	e) componenti di reddito relativi a esercizi precedenti	438	312	-28,77
	21. Oneri	-93.086	-13.543	-85,45
	a) minusvalenze da alienazioni	-9.297	-13.184	-41,80
	b) imposte relative ad esercizi precedenti			
	c) altri			
	g) imposte relative a esercizi precedenti	-10	-358	3.480,00
	Totale proventi e oneri straordinari	-8.869	223.065	-2.615,11
	Risultato prima delle imposte	4.953	33.242	571,15
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-636	14.621	-2.398,90
	23. Utile/Perdita dell'esercizio	4.317	47.863	1008,7

I valori più significativi possono essere così esposti:

(valori in migliaia di euro)

Principali Indicatori di bilancio				
	Anni di riferimento	2013	2014	var.%2014/2013
A)	Valore della produzione	2.625.622	2.395.746	-8,76
B)	Costi della produzione	-2.664.211	-2.652.915	-0,4
	Differenza	38.589	257.169	575,87
	Risultato prima delle imposte	4.953	33.243	571,17
22 -	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-636	14.621	-2.398,90
23 -	Utile (perdita) dell'esercizio	4.317	47.864	1.008,73

Il 2014 registra un peggioramento della gestione, chiudendo con un saldo (differenza tra valore e costi della produzione) negativo per 257,1 milioni di euro (nel 2013 di 38 milioni di euro) ed un risultato economico positivo che si attesta in 47,8 milioni di euro contro il risultato del 2013 di 4,3 milioni di euro.

L'esito positivo è ascrivibile sostanzialmente alla rivalutazione delle partecipazioni per circa 82 milioni di euro e soprattutto alla plusvalenza del collocamento azionario di Rai Way.

Deve, peraltro, rilevarsi che l'ebitda si presenta in peggioramento rispetto all'esercizio 2013.

16.5 Il conto economico riclassificato

Nel prospetto che segue sono riportati i dati riclassificati dei conti economici 2013 e 2014, risultanti dai “*Prospetti supplementari*” allegati al bilancio civilistico della società RAI S.p.A.. La riclassificazione è necessaria per effettuare l’analisi per *margini*.

Conto economico riclassificato di Rai S.p.A

(valori in migliaia di euro)

	2013	2014	var.%14/13
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.561,7	2.355,4	-8,05
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	-0,2	0	-100
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14,3	13,8	-3,50
Totale ricavi	2.575,8	2.369,2	-8,02
Costi esterni per grandi eventi sportivi	0	-94,6	
Altri consumi di beni e servizi esterni	-1.436,7	-1.354,4	5,73
Costo del lavoro	-905,8	-905,0	0,09
Totale costi operativi	-2.342,5	-2.354,0	-0,49
Margine operativo lordo	233,3	15,2	-93,48
Ammortamento programmi	-198,9	-142,7	-28,31
Altri ammortamenti	-69,2	-73,0	5,49
Altri oneri netti	-3,8	-56,8	1.394,74
Risultato operativo	-38,6	-257,2	-566,32
Oneri finanziari netti	-9,5	-13,2	-38,95
Risultato delle partecipazioni	61,9	80,6	30,21
Risultato prima dei componenti straordinari	13,8	-189,8	-1.475,36
Proventi (Oneri) straordinari netti	-8,9	223,1	2.606,74
Risultato prima delle imposte	4,9	33,3	579,59
Imposte sul reddito	-0,6	14,6	2.533,33
Utile (perdita) dell'esercizio	4,3	47,9	1.013,95

Il margine operativo lordo, se pur positivo (15,2 milioni di euro), registra una flessione del 93,4 per cento (nel 2013 era pari a 233,3 milioni di euro). Il risultato operativo peggiora in misura considerevole nell'esercizio in esame attestandosi a -257,2 milioni di euro (-566,6 per cento) rispetto al 2013 (quando era stato pari a -38,6 milioni di euro). Il risultato prima delle componenti straordinarie nel 2014 diminuisce del 1.475,3 per cento attestandosi a -189,8 milioni di euro. L'utile dell'esercizio presenta un aumento in termini assoluti di 43,6 milioni di euro. L'importo complessivo dei ricavi non coincide con quello riportato nella corrispondente voce dello schema del conto

economico riclassificato, nella quale sono confluiti anche i proventi iscritti in altre articolazioni del conto stesso.

Per l'analisi dei ricavi si rinvia ai capitoli precedenti.

I costi dei servizi esterni e per il godimento dei beni di terzi, quali risultano dai prospetti contenuti nella nota integrativa dei bilanci degli esercizi in riferimento, sono di seguito rappresentati, con indicazione, per ogni componente, del valore effettivo e della percentuale di scostamento rispetto al corrispondente importo del precedente esercizio.

(valori milioni di euro)

Anni di riferimento	2013	2014	var.%2014/2013
Servizi esterni			
Prestazioni di lavoro autonomo	122,9	121,5	-1,14
Servizi per acq. e produz. programmi	182	169,2	-7,03
Diarie, viaggi servizio, personale	34,3	34,6	0,87
Diffusione, trasporto segnale da contratto di servizio, e altri costi Rai Way	182,1	187,8	3,13
Servizi generali	137,7	136,4	-0,94
Altri	60,9	45,7	-24,96
Totale	719,9	695,2	-3,43

Anni di riferimento	2013	2014	var.%2014/2013
Godimento di beni di terzi			
Affitti passivi e noleggi	51	48	-5,49
Diritti di utilizzazione opere	106	102	-3,87
Diritti di ripresa	145	216	49,24
Acquisto passaggi da Rai Cinema	314	315	0,25
Totale	616	681	10,6

Il costo complessivo dei servizi esterni nel 2014, rispetto al precedente esercizio, si è ridotto seppur in misura piuttosto lieve (3,4 per cento). Gli oneri complessivi sostenuti per il godimento di beni di terzi comportano un aumento del 10,6 per cento. Si rileva un considerevole aumento dei diritti di ripresa (49,24 per cento).

16.6 Il rendiconto finanziario

I dati del rendiconto finanziario 2014 di Rai S.p.A di seguito esposti sono desunti dall'apposito prospetto annesso al bilancio dell'esercizio in esame; i dati stessi sono posti in raffronto con gli esercizi precedenti.

(valori milioni di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO				
	Anni di riferimento	2012	2013	2014
A	Disponibilità monetarie nette iniziali			
	(indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	210,8	172,3	17,5
B	Flusso monetario da attività di esercizio			
	Utile (perdita) del periodo	-245,6	4,3	47,8
	Ammortamenti	286,1	268,1	215,6
	Plus o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	1,4	0,2	-235,9
	Rivalutazioni o svalutazioni di immobilizzazioni	4,2	-34,9	0,1
	Variazione del capitale d'esercizio	134,6	-202,1	-187,0
	Variazione netta del fondo TFR	-7	-30,9	0,8
	Totale	173,4	4,6	-158,6
C	Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni			
	Investimenti in immobilizzazioni:			
	- immateriali	-241,2	-214,8	-178,1
	- materiali	-57,5	-64,8	-65,1
	- finanziarie	-5,4	-9,3	
	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni e altre variazioni	7,1	32,0	
	Totale	-296,9	-256,5	-243,2
D	Flusso monetario da attività di finanziamento			
	Nuovi finanziamenti	85	50	147,5
	Conferimenti dei soci			
	Avanzo di fusione			
	Contributi in conto capitale			
	Rimborsi di finanziamenti		-49,1	98,5
	Rimborsi di capitale proprio			0
	Totale	85	0,7	246
E	Distribuzione di utili			
F	Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	-38,5	-251,0	-155,8
G	Disponibilità monetarie nette finali (A+F) (indebitamento finanz. netto a breve finale)	17,3	-78,7	6,2

Le disponibilità monetarie nette, nel 2014, si presentano positive con un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente, per via dell'aumento considerevole del flusso monetario dell'attività

di finanziamento. La posizione finanziaria complessiva a fine esercizio 2014 se pur negativa (224,9 milioni di euro) è in netto miglioramento rispetto al 2013 (+149,7 milioni di euro).

16.7 Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato comprende quello della Rai e quello di tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione), delle quali la capogruppo detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria⁸⁷.

In data 29 novembre 2011 il Consiglio di Amministrazione della Rai aveva deliberato la chiusura della società *Rai Corporation*, di cui era azionista nella misura del 100%. Quest'ultima aveva un capitale sociale di \$ 500.000,00. Poiché è venuta meno la continuazione dell'attività dell'impresa, il bilancio della società è stato redatto con criteri di liquidazione. In conseguenza di ciò la società non è più consolidata con il metodo integrale, ma è stata valutata con quello del patrimonio netto. La liquidazione è tuttora in atto. Con lo stesso metodo sono state valutate:

- Audiradio Srl (in liquidazione); capitale sociale Euro 258.000; quote: Rai 27%, terzi 73%.
- Auditel Srl; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.
- *Euronews - Société Anonyme*; capitale sociale Euro 4.032.840; azionisti: Rai 20,56%, terzi 79,44%.
- San Marino RTV SpA; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- Tivù Srl; capitale sociale Euro 1.001.886; quote: Rai 48,16%, terzi 51,84%.

⁸⁷ Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2014):

- Rai Cinema SpA; capitale sociale Euro 200.000.000; azionisti: Rai 100%.
- RAI World SpA; capitale sociale Euro 1.300.000; azionisti: Rai 100%.
- RaiCom SpA; capitale sociale Euro 10.320.000; azionisti: Rai 100%.
- Rai Way SpA; capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 65,07%, terzi 34,92%
- SIPRA, ora RAI PUBBLICITA' SpA; capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.

16.7.1 Lo stato patrimoniale consolidato

Nel 2014 si è registrato un aumento significativo nel patrimonio netto (101,9 milioni), che ammonta a 398,1 milioni. Esso è dovuto all'utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo, pari a 47,3 milioni di euro e alla quota di pertinenza dei terzi riferita al patrimonio netto della società Rai Way oggetto di cessione parziale nell'esercizio per un importo pari a 54,6 milioni di euro (di cui 10,6 milioni di euro relativi al risultato dell'esercizio). Nel 2013 la consistenza patrimoniale era di 296,2 milioni di euro. Va segnalata la rilevante entità dei debiti, riferiti a canoni di abbonamento ordinari TV per 33,3 milioni di euro iscritti nel bilancio della Capogruppo e ad anticipazioni diverse per 3,9 milioni di euro. I debiti finanziari di gruppo iscritti per 1.355,9 milioni di euro, pongono in risalto un incremento complessivo di 22,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. In particolare i debiti finanziari verso banche ammontano complessivamente a 436,6 milioni di euro, con un decremento netto di 7,1 milioni di euro rispetto a quanto esposto nel bilancio 2013.

(valori in migliaia di euro)

Struttura Patrimoniale consolidata riclassificata			
Anni di riferimento	2013	2014	var.%14/13
Immobilizzazioni	1.531,40	1.499,70	-2,07
Capitale di esercizio	-510,4	-510,9	-0,1
Trattamento di fine rapporto	-283,9	-275,6	-2,92
Capitale investito netto	737,1	713,2	-3,24
Capitale proprio	296,2	398,1	34,4
Disponibilità finanziarie nette	-440,9	-315,1	28,53

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – ATTIVO				
Anni di riferimento		2013	2014	var.%14/13
B	Immobilizzazioni			
	I. Immobilizzazioni immateriali			
	1. Costi di impianto e di ampliamento			
	3. Diritti di brevetto industriale e diritti	547,9	570,1	4,05
	4. Concessioni, licenze, marchi diritti sim.	7,9	4,5	-43,04
	6. Immobilizzazioni in corso e acconti	293,9	277,7	-5,51
	7. Altre	12,4	11,8	-4,84
	Totale immobilizzazioni immateriali	862,1	864,1	0,23
	II. Immobilizzazioni materiali			
	1. Terreni e fabbricati	213,9	206,3	-3,55
	2. Impianti e macchinari	319,8	319,1	-0,22
	3. Attrezzature industriali e commerciali	8,3	7,2	-13,25
	4. Altri beni	28,7	28,3	-1,39
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	80	57,4	-28,25
	Totale immobilizzazioni materiali	650,7	618,3	-4,98
	III. Immobilizzazioni finanziarie			
	1. Partecipazione in			
	a) imprese controllate non consolidate	2,9	3,3	13,79
	b) imprese collegate	10,2	8,4	-17,65
	d) altre imprese	0,7	0,8	14,29
	2. Crediti			
	d) verso altri		0,2	
	importi esigibili entro l'es. successivo	0,5	0,2	-60,00
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12,9	2,3	-82,17
	3. Altri titoli	2,4	2,3	-4,17
	Totale immobilizzazioni finanziarie	29,6	17,3	-41,55
	Totale immobilizzazioni	1.542,40	1.499,7	-2,76
C	Attivo circolante			
	I. Rimanenze			
	1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	1,2	1	-16,67
	3. Lavori in corso su ordinazione	0,2	0,2	0,00
	4. Prodotti finiti e merci	1,4	1,4	0,00
	Totale rimanenze	2,8		-100,00
	II. Crediti			
	1. v/ clienti			
	importi esigibili entro l'es. successivo	486,5	479,6	-1,42
	importi esigibili oltre l'es. successivo	3	5,9	96,67
	2. v/ imprese controllate non consolidate	-		
	3. v/ imprese collegate	0,3	0,4	33,33
	4 bis. Crediti tributari	60,3	95,2	57,88
	4 ter. Imposte anticipate	40,9	54,9	34,23
	5. v/ altri			
	importi esigibili entro l'es. successivo	109,1	70,5	-35,38
	importi esigibili oltre l'es. successivo	37,2	59,8	125,66
	Totale crediti	737,3	766,3	3,93
	III. Att.tà finanz. che non costit. immob.			

	IV. Disponibilità liquide			
	1. Depositi bancari e postali	6,7	128,3	1.814,93
	2. Assegni	-		
	3. Denaro e valori in cassa	0,4	0,3	-25,00
	Totale disponibilità liquide	7,1	128,6	1.711,27
	Totale attivo circolante	747,5	897,5	20,06
D	Ratei e risconti	28,5	29,7	4,21
	TOTALE ATTIVO	2.307,40	2.426,90	5,18

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO-PASSIVO				
	Anni di riferimento	2013	2014	var. %14/13
A	PATRIMONIO NETTO			
	I. Quote della Capogruppo			
	I. Capitale sociale	242,5	242,5	0,00
	IV. Riserva legale	9	9,2	2,22
	VII. Altre riserve	39,4	44,5	12,94
	VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-		
	IX. Utile dell'esercizio di gruppo	5,3	47,3	792,45
	TOTALE PATRIMONIO	296,2	343,5	15,97
	II. Quote di terzi			
	1. Capitale, riserve di terzi	-	44	
	2. Utile dell'esercizio di terzi	-	10,6	
	TOTALE PATRIMONIO	0	54,6	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	296,2	398,1	34,40
B	Fondi per rischi ed oneri			
	1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	145,9	143,7	0,28
	2. Per imposte, anche differite	6,2	5,8	-6,45
	3. Altri	211,2	226,6	5,99
	Totale fondi per rischi ed oneri	363,3	376,1	3,52
C	Trattamento fine rapporto di	283,9	275,6	-2,92
D	Debiti			
	4. Debiti v/ banche	443,7	436,6	-1,60
	5. Debiti v/ altri finanziatori			
	importi esigibili entro l'esercizio	0,1	2,8	2.700,00
	importi esigibili oltre l'esercizio	0,6	0,5	-16,67
	6. Acconti	7,5	37,2	396,00
	7. Debiti v/ altri fornitori	660,6	660,9	0,05
	9. Debiti v/ controllate non	3,1	3,5	12,90
	10. Debiti v/ imprese collegate	4,1	4	-2,44
	12. Debiti tributari	69,1	72,8	5,35
	13. Debiti v/ istituti previdenza e	79,8	80,4	41,55
	14. Altri debiti	65,4	57,2	-35,15
	Totale debiti	1.333,80	1.355,90	1,66
E	Ratei e risconti	30,2	21,2	-29,80
	TOTALE PASSIVO	2.307,40	2.426,90	5,18

La struttura patrimoniale, può così sintetizzarsi:

- a.** il capitale d'esercizio nel 2013 assommava a 510,4 milioni di euro mentre nell'esercizio in esame è passato a 510,9 milioni di euro. La variazione nei confronti del bilancio 2013 (-0,5 milioni di euro) è riconducibile in massima parte alla normale evoluzione della gestione.
- b.** il capitale investito netto è pari nel 2014 ed 713,21 milioni di euro con un aumento del 3,24% rispetto al 2013 (737,2 milioni di euro). Rappresenta l'attività tipica dell'azienda;
- c.** le immobilizzazioni si sono attestate nel 2014 in 1.499,70 milioni di euro in calo del 2% rispetto al 2013 (1.531,4 milioni di euro);
- d.** la posizione finanziaria netta a fine esercizio è negativa per -315,1 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente quando era stata pari a -440,9 milioni di euro;
- e.** la situazione debitoria aumentando dell' 1,6 per cento nell'esercizio in esame, attestandosi al valore di 1.355, 9 migliaia di euro;
- f.** l'ammontare dei ratei e risconti, pari a 21,2 milioni di euro diminuisce del 29,8 per cento rispetto al 2013 (30,2 milioni di euro).

16.7.2 Il conto economico consolidato

Il conto economico del bilancio consolidato è di seguito riportato.

(valori in migliaia di euro)

	Anni di riferimento	2013	2014
A	Valore della produzione		
	1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.673,1	2.474,80
	2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	-0,3	
	3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4. Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	19,1	21,8
	5. Altri ricavi e proventi		
	a) contributi in conto esercizio	11,0	12,4
	b) plusvalenze da alienazioni		
	c) altri	104,5	85,8
	Totale valore della produzione	2.807,4	2.594,8
B	Costi della produzione		
	6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo	22,2	-18,6
	7. Per servizi	648,2	-632,5
	8. Per godimento di beni di terzi	344,8	407,4
	9. Per il personale		
	a) salari e stipendi	712,2	713,8
	b) oneri sociali	201,4	202,5
	c) trattamento di fine rapporto	48,8	47,4
	d) trattamento di quiescenza e simili	14	13,7
	e) altri costi	17,9	15,5
	10. Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortam. delle immobilizz. immateriali	473,5	415,5
	b) ammortam. delle immobilizz. materiali	119,4	116,7
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27,9	25,3
	d) svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8,7	4,7
	11. Variaz. delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	0,1	0,2
	12. Accantonamento per rischi	9,6	14,4
	13. Altri accantonamenti	2	27,2
	14. Oneri diversi di gestione		
	a) minusvalenze da alienazioni	0,3	0,4
	b) canone di concessione	26,3	
	c) altri	63,2	67,1
	Totale costi della produzione	2.740,5	2.722,90
	Differenza valore e costi della produzione	66,9	-128,1

(valori in migliaia di euro)

	Anni di riferimento	2013	2014
C	Proventi e oneri finanziari		
	15. Proventi da partecipazioni (+)		
	c) dividendi da altre imprese	-	
	d) altri proventi da partecipazioni		
	16. Altri proventi finanziari (+)		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- altri	-	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,1	0,1
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- interessi e commiss. da altri e proventi vari	1,3	2,1
	17. Interessi e altri oneri finanziari (-)		
	d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	-15,6	-19,8
	17.bis Utili/Perdite (-) su cambi	-0,7	1,4
	Totale proventi e oneri finanziari	-14,9	-16,2
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18. Rivalutazioni (+)		
	a) di partecipazioni	1,9	1,3
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	19. Svalutazioni (-)		
	a) di partecipazioni	-0,2	-2,3
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-0,6	
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1,7	1
E	Proventi e oneri straordinari		
	20. Proventi (+)		
	a) plusvalenze da alienazioni		236,4
	b) sopravvenienze e insussistenze attive	1,1	
	c) altri	-	
	e) componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti		0,7
	21. Oneri (-)		
	a) minusvalenze da alienazioni		-13,3
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	-1,4	-0,5
	c) sopravvenienze e insussistenze passive	-	
	d) altri	-12	
	Totale proventi e oneri straordinari	-12,3	
	Risultato prima delle imposte	40,8	78,0
	22. Imposte sul reddito dell'esercizio	-35,5	-20,1
	26. Utile/perdita (-) dell'esercizio	5,3	57,9

I risultati del conto economico consolidato del biennio, possono essere così sintetizzati:

(valori in migliaia di euro)

Risultati conto economico consolidato			
Anni di riferimento	2013	2014	var. % 14/13
Risultato prima delle imposte	40,8	78	91,18
Imposte	-35,5	-20,1	-43,38
Utile (perdita)	5,3	57,9	992,45
Quota della Capogruppo	5,3	47,3	792,45
Quota di terzi	0	10,6	

Il conto economico del Gruppo Rai riferito all'esercizio 2014 registra un utile netto pari a 57,9 milioni di euro, a fronte di un utile nel 2013 pari 5,3 milioni di euro. Si annota una diminuzione dei costi che passano da 2.740,5 milioni di euro a 2.722,90.

In particolare, il costo del lavoro ammonta a 992,9 milioni di euro, con un decremento complessivo di 1,8 milioni di euro rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2013 (-0,1%).

I ricavi ammontano a 2.474,8 milioni di euro con un decremento di 198,3 milioni di euro rispetto al 2013 (-7,4%).

Il Margine Operativo Lordo presenta, per effetto delle dinamiche sopra esposte, un saldo positivo di 651,0 milioni di euro, con un incremento rispetto al passato esercizio di 164,6 milioni di euro, pari al 33,8%.

16.8 Raccordo tra bilancio civilistico della Rai e bilancio consolidato

Il raccordo tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto della Rai e i dati consolidati, sono rappresentati dalla tabella che segue.

Raccordo tra bilancio Rai e bilancio consolidato

(in milioni di Euro)	Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto	
	2014	2013	2014	2013
Bilancio Rai	47,9	4,3	346,3	298,4
Quota terzi Rai Way	10,6	-	54,6	-
Altre rettifiche di consolidamento	(0,6)	1,0	(2,8)	(2,2)
Bilancio consolidato	57,9	5,3	398,1	296,2

17. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le risultanze gestionali economiche della RAI e del Gruppo hanno registrato nel 2014 un miglioramento rispetto al precedente esercizio.

La Capogruppo chiude il bilancio con un utile di 47,9 in crescita rispetto al 2013, anno in cui il risultato positivo era stato pari a 4,3 milioni di euro.

In corrispondente andamento si sono mostrati i valori del conto economico consolidato, positivo per 57,9 milioni di euro e in aumento rispetto al 2013 (il cui risultato ammontava a 5,3 milioni di euro). Entrambi gli esiti sono stati positivamente influenzati dalla plusvalenza di 228 milioni di euro derivante dal collocamento delle azioni della controllata Rai Way, che ha ampiamente compensato i minori introiti pari a 150 milioni di euro disposti con il decreto legge 24 aprile 2014, n.66.

Il patrimonio netto della Rai nel 2014 ha raggiunto l'importo di 346,3 milioni di euro con un incremento di 47,9 milioni di euro (16,05 per cento) rispetto al 2013, esercizio in cui aveva raggiunto 298,4 milioni di euro.

Ancora rilevante, se pur con una diminuzione di 87 milioni di euro, si presenta il volume dei debiti finanziari verso banche, pari, nel 2014, a 355,96 milioni di euro contro i 442,98 milioni di euro del 2013.

I costi operativi hanno gravato nel 2014 sulle finanze della società per complessivi 2.354,0 milioni di euro (2.342,5 milioni di euro nel 2013, +0,5 per cento). I consumi di beni e servizi evidenziano un incremento di 12,3 milioni di euro (0,9 per cento) rispetto al precedente esercizio in conseguenza degli oneri affrontati per i mondiali di calcio e le olimpiadi invernali (94,6 milioni di euro).

Il costo del lavoro ammonta a 905 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al 2013 (-0,1 per cento).

Sostanzialmente invariati sono risultati gli oneri relativi alle consulenze esterne, che hanno inciso sul bilancio della società del 2014 per circa 1,78 milioni di euro (contro i 1,86 milioni di euro nel 2013).

La Corte rappresenta la necessità di procedere nella direzione di una significativa riduzione dei costi relativi alle consulenze esterne, limitandone il ricorso in casi eccezionali, per periodi limitati e sempre che le professionalità richieste non siano annoverate all'interno delle risorse umane della società.

Per quanto concerne i ricavi, costituiti dalle entrate derivanti dal pagamento del canone radiotelevisivo, dalla pubblicità e dagli "altri" proventi - principalmente le convenzioni con la pubblica amministrazione - si deve premettere che l'attuale situazione economica generale del Paese ha prodotto effetti negativi sul tessuto produttivo/imprenditoriale e, conseguentemente, sui consumatori finali.

Nel complesso i proventi totali della società assommano a 2.355,4 milioni di euro con una diminuzione di 206,3 milioni di euro (-8,1 per cento) nei confronti dell'esercizio 2013.

L'entrata derivante dalla riscossione del canone radiotelevisivo, 1.590,6 milioni di euro, presenta una marcata riduzione rispetto al 2013 per 165 milioni di euro (-9,4 per cento).

Il decremento è determinato dalla riduzione di 150 milioni di euro delle somme da riversare alla società dallo Stato disposta dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Inoltre, in un contesto caratterizzato dal canone unitario invariato nella sua misura rispetto al 2013, la gestione 2014 ha registrato una riduzione del numero di paganti, sia per il consistente calo del numero di nuovi abbonati, sia per la espansione della morosità (iscritti al ruolo sono oltre 17 milioni mentre i paganti risultano essere poco più di 15 milioni), fattori imputabili principalmente al difficile contesto economico.

Secondo la società, l'evasione è rimasta sui livelli degli anni precedenti (26%) notevolmente superiori alla media europea (9%).

Nel 2014, come del resto negli anni precedenti, sono mancate concrete iniziative mirate al recupero di importanti risorse, stimate nell'ordine di 500 milioni di euro annui, che avrebbero necessitato di una revisione dei meccanismi di riscossione, da integrare con un rafforzamento degli strumenti normativi di contrasto all'evasione, palesemente inadeguati.

Il nuovo sistema di riscossione del canone introdotto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" (articolo 1, commi 153 e seguenti), troverà applicazione nel 2016 e, quindi, verosimilmente anche gli esiti della gestione dell'anno 2015 risulteranno caratterizzati dalle patologie della evasione e della morosità.

La diminuzione delle entrate è stata alimentata anche dalla contrazione dei ricavi commerciali scesi da 208,5 milioni di euro conseguiti nel 2013 a 167,1 milioni di euro nell'anno in rassegna (- 41,4 milioni di euro pari al -19,9%).

Sostanzialmente sovrapponibili si sono presentati i proventi derivanti dalla pubblicità (597,6 milioni di euro nel 2013 contro i 597,7 milioni di euro del 2014).

Per quanto riguarda il Gruppo Rai, il patrimonio netto si è attestato in 398,1 milioni di euro in aumento di 101,9 milioni di euro (34,4 per cento) rispetto al 2013, esercizio in cui era ammontato a 296,2 milioni di euro.

I debiti verso banche pari nel 2014 a 436,6 milioni di euro sono diminuiti rispetto a quelli registrati nel 2013 (443,7 milioni di euro).